

VIAGGIO IN SICILIA ORIENTALE DAL 09 AL 11 GIUGNO 2022

APPUNTAMENTO

09 Giugno 2023: Ore 09.00 Appuntamento a Palermo presso il Parcheggio Basile. Sistemazione in Pullman privato GT e **alle ore 09.15** partenza per Siracusa

IL VOSTRO HOTEL

ZAIERA RESORT

C.da Zaiera – S.S. 124 Km 101 – 96010 Solarino (SR) – Tel. 0931/922 674

Deposito Cauzionale: L'Hotel Vi richiederà (prima della consegna delle camere) un deposito cauzionale di un importo pari a €. 10.00 a persona, a garanzia di eventuali danni morali e materiale che si potrebbero arrecare all'albergo. In assenza di danni, il deposito vi sarà regolarmente restituito

ORGANIZZAZIONE TECNICA

CAPE LAND VIAGGI srl: info@capelandviaggi.com

Via Libertà n. 77 Palermo tel. 091 6407172

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO: 09/06/2023 – PALERMO – SOLARINO – SIRACUSA

Alle ore 09.00, raduno dei partecipanti a Palermo presso il Parcheggio Basile. Sistemazione in Pullman privato GT e **alle ore 09.15** partenza per Solarino. Arrivo e trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere riservate. **Pranzo.** Nel pomeriggio, sistemazione in pullman e partenza per Siracusa. Arrivo e trasferimento al Teatro Greco per assistere alla prima rappresentazione in programma **"La Pace"** di **Aristofane**. Al termine della rappresentazione, sistemazione in pullman privato GT e trasferimento in hotel. **Cena e pernottamento.**

2° GIORNO: 10/06/2023 – SOLARINO – SIRACUSA

Prima colazione in hotel. Mattina libera da dedicare ad attività individuali e/o relax. **Pranzo in hotel.** Alle ore 16.00 sistemazione in pullman e partenza per Siracusa. Breve visita privata dell'isola di Ortigia e al termine trasferimento al Teatro Greco per assistere alla seconda rappresentazione in programma **"Medea"** di **Euripide**. Al termine, sistemazione in pullman e rientro in hotel. **Cena e pernottamento**

3° GIORNO: 11/06/2023 – SOLARINO – PALERMO

Prima colazione in hotel. In mattinata, sistemazione in pullman GT e partenza per il rientro a Palermo. Arrivo previsto per le ore 14.00 circa, rilascio del gruppo. Fine del viaggio e dei nostri servizi.

BUON VIAGGIO

58° STAGIONE DEL TEATRO GRECO DI SIRACUSA

La Pace di Aristofane

Due servi nel prologo preparano, con escrementi presi da un secchio, focacce e polpette di varia consistenza per un affamato Scarabeo che vola solo se in forze. Il vignaiolo Trigeo (Tryx è il mosto dell'uva) vuole infatti cavalcarlo fino all'Olimpo per chiedere a Zeus che cessi la guerra. Ci riesce infine, dopo avere chiesto aiuto al macchinista di scena, e apprende da Hermes che il gigante Guerra ha rinchiuso la dea Pace in una caverna e si prepara a tritare in un mortaio le conflittuali città greche. Vari tentativi di Trigeo di liberare Pace vanno a vuoto finché infine ce la fa, grazie ai soli contadini ateniesi. Con Pace vengono fuori anche Opora (dea dei frutti) e Theoria (dea delle feste). Il coro sfila e dà voce all'autore, rivendicando i meriti di Aristofane commediografo, poi partecipa all'allegria festa finale, in una Atene pacificata che vede le nozze di Trigeo e Opora.

Medea di Euripide

Medea entra in scena dopo che la nutrice ha narrato come dalla Colchide (Turchia) la principessa discendente dal Sole abbia seguito Giasone a Corinto e là sia stata abbandonata per Glauce, figlia del re Creonte. Si sentono quindi lamenti e urla di Medea, mentre il coro è in scena, finché la protagonista entra e denuncia la propria condizione, sfortunata come è in genere quella femminile. Entra Creonte e la esilia, ma lei gli strappa ancora un giorno a Corinto. Incontra quindi Giasone, cui minaccia vendetta, meglio delineata dopo un colloquio con il re di Atene, Egeo, che la ospiterà nella sua città. Dopo avere inviato a Glauce doni avvelenati, che uccideranno lei e il padre, Medea uccide i figli e nega a un Giasone annientato perfino i loro corpi, portandoli con sé sul carro del Sole, verso Atene.